

Proxitron

SENSORS MADE IN GERMANY

Manuale d'istruzione e uso

Barriera reflex con catarifrangente

Serie 600



Generale

Grazie per aver scelto una barriera PROXITRON per il rilevamento di oggetti non a contatto.

Per un corretto impiego e utilizzo dello strumento, Vi invitiamo a leggere attentamente il presente manuale d'uso che contiene tutte le più importanti informazioni per garantire un funzionamento sicuro e duraturo della barriera Proxitron.

Nel manuale sono descritte le barriere reflex serie LRA 600, LRB 600 e LRD 600 (di seguito **barriera reflex PROXITRON**), e i catarifrangenti serie OR di seguito **catarifrangente PROXITRON**). Con **barriera PROXITRON** si intende la combinazione barriera reflex + catarifrangente.

1 Informazioni e raccomandazioni per la sicurezza

1.1 Corretto utilizzo

Le barriere PROXITRON sono destinate al rilevamento non a contatto di oggetti caldi e freddi. Un uso improprio o non conforme alle istruzioni descritte nel presente manuale farà decadere qualsiasi richiesta di garanzia da far valere nei confronti del costruttore.

Attenzione: Questo strumento non può essere utilizzato in applicazioni nelle quali la sicurezza del personale è legata al suo corretto funzionamento.

1.2 Interventi o modifiche dello strumento senza autorizzazione

Salvo autorizzazione scritta del costruttore, è vietato apportare modifiche tecniche allo strumento. Se si agisce in violazione di questa prescrizione, il costruttore non assume alcuna responsabilità per eventuali danni che dovessero insorgere. Inoltre, questo implica automaticamente la decadenza di qualsiasi garanzia..

1.3 Manutenzione e cura

Gli strumenti non richiedono manutenzione.

Attenzione: In presenza di leggera sporcizia, è possibile pulire la lente protettiva con aria compressa secca e priva di oli. Se lo sporco è più insistente, consigliamo un panno morbido e asciutto, simile a quelli utilizzati per gli obiettivi delle videocamere.

1.4 Garanzia

Nel primo anno successivo alla data di vendita PROXITRON GmbH sostituirà o riparerà parti guaste che dovessero rivelarsi tali per effetto di difetti di progettazione o di fabbricazione. All'atto dell'acquisto dello strumento è possibile fissare per iscritto regole diverse per la garanzia. Il reso dello strumento per la prestazione in garanzia deve essere autorizzato dal costruttore.

La garanzia decade se lo strumento è stato aperto, smontato, modificato o altrimenti danneggiato. Inoltre, anche l'uso scorretto o in condizioni d'impiego o di stoccaggio non conformi alle specifiche della documentazione tecnica fa decadere la garanzia. PROXITRON GmbH non risponde di danneggiamenti, perdite – incluse perdite di profitto – o altri danni secondari che dovessero insorgere con l'impiego dello strumento o derivanti da difetti di progettazione o di fabbricazione.

Il venditore non garantisce l'idoneità dello strumento per un'applicazione specifica che il cliente ha in mente.

1.5 Copyright

Proxitron GmbH si riserva ogni diritto di proprietà e di modifica. Ha la facoltà di modificare le indicazioni e le informazioni tecniche contenute nella presente documentazione anche senza preavviso. Il presente documento non potrà essere duplicato, elaborato, divulgato o altrimenti trasmesso a terzi, nemmeno in parte, senza esplicita autorizzazione scritta del costruttore. Il costruttore non garantisce la correttezza delle informazioni contenute nel presente documento.

1.6 Dichiarazione

Proxitron GmbH si riserva il diritto di apportare modifiche ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico.

2 Einführung

2.1 Oggetto della fornitura

Poiché è possibile comporre una barriera reflex con catarifrangente in molteplici combinazioni, i suoi componenti vengono forniti sciolti e separati. Le barriere reflex con cavo a fibra ottica necessitano anche di un cavo a fibra ottica e di un'ottica di focalizzazione, non inclusi nella fornitura.

Attenzione: Nella fornitura di strumenti con attacco a connettore, il connettore femmina non è incluso; il cavo con connettore femmina precablato va ordinato separatamente nella lunghezza desiderata.

2.2 Settore d'impiego e principio di funzionamento

Le barriere digitali Proxitron sono state concepite per l'impiego nel settore industriale. Sono adatte per rilevare oggetti caldi e freddi. Grazie alla loro portata elevata, è possibile ottenere una riserva di funzionamento ottimale che garantisce un rilevamento sicuro anche in ambienti di lavoro particolarmente difficili, come ad esempio in presenza di acqua, vapore, fumi o altri contaminanti. Le barriere Proxitron sono adatte in generale per qualsiasi tipo d'impiego. Inoltre, essendo insensibili all'infrarosso di altre fonti, possono rilevare materiali anche all'interno di forni.

Grazie alla loro robusta custodia compatta in acciaio inox le barriere reflex possono lavorare anche in ambienti estremi. A seconda dell'esecuzione, si possono realizzare distanze fino a 65 m. Con un tempo d'intervento di 1 msec, si prestano anche al rilevamento di oggetti in rapido movimento.

La barriera reflex PROXITRON è fornibile per diverse tensioni di alimentazione e con diverse uscite. La luce a infrarosso emessa dalla barriera reflex viene riflessa dal catarifrangente e convertita in segnale elettrico nello strumento. Se un oggetto interrompe questa luce all'infrarosso, la barriera reflex PROXITRON fa commutare il contatto in uscita.

La barriera reflex PROXITRON è dotata di un potenziometro di regolazione della potenza del raggio emesso; questo permette di adattarla alla specifica applicazione.

I diversi LED presenti sulla barriera reflex indicano rispettivamente la quantità di infrarosso proveniente dal ricevitore e ricevuto, la condizione di imbrattamento e la commutazione delle uscite.

2.3 Puntatore laser



Il puntatore Laser opzionale DAK 308 con relativo adattatore (da ordinare separatamente) permette di allineare con precisione barriera reflex e catarifrangente. Il raggio visibile del puntatore corrisponde approssimativamente al centro dell'asse ottico.

3 Dati Tecnici

3.1 Dati dello strumento

La barriera Proxitron è disponibile in varie esecuzioni, per diverse alimentazioni e con diverse uscite. Per le specifiche caratteristiche, far riferimento di volta in volta all'etichetta dello strumento o alla sua scheda tecnica.

3.2 Ottica

A seconda della versione, la barriera PROXITRON è dotata di ottica incorporata oppure di attacchi per cavo a fibra ottica. Ottica e cavi a fibra ottica vanno definiti separatamente in fase d'ordine

3.3 Portata

La portata operativa indica la distanza max consigliata da PROXITRON in normali condizioni di lavoro. A seconda dell'applicazione la barriera reflex può essere compatta oppure composta con cavo a fibra ottica.

La portata caratterizza la distanza fra barriera reflex e catarifrangente PROXITRON e indica la distanza max possibile fra i due elementi. Tanto più elevata è la portata max della barriera PROXITRON, tanto maggiore è la riserva di funzionamento ottenibile sulle brevi distanze. La distanza max possibile dipende dal tipo di barriera reflex PROXITRON e dal catarifrangente PROXITRON abbinato. Si possono realizzare varie combinazioni di barriera reflex PROXITRON e catarifrangente PROXITRON, in funzione dell'applicazione.

		Barriera reflex PROXITRON		
		LRA 600 LRB 600	LRD 600 con ottica OADF 104	
Catarifrangente PROXITRON	OR 01	63 m (45 m)	33 m (24 m)	Portata max (Portata operativa)
	OR 03	65 m (47 m)	35 m (25 m)	
	OR 04	30 m (22 m)	18 m (13 m)	
	OR 05	21 m (15 m)	11 m (8 m)	
	2 x OR 05	30 m (22 m)	15 m (11 m)	
	OR 07	43 m (31 m)	25 m (18 m)	
	OR 08	39 m (28 m)	22 m (15 m)	

3.4 Riserva di funzionamento

La riserva di funzionamento indica quanta luce proveniente dal catarifrangente viene catturata dalla barriera reflex PROXITRON nelle diverse condizioni. Se la distanza fra barriera reflex PROXITRON e catarifrangente PROXITRON corrisponde alla portata max, la riserva della barriera reflex PROXITRON sarà pari a 1, ossia la quantità di luce è appena sufficiente perché la barriera PROXITRON funzioni. In ambienti totalmente privi di polvere, si consiglia di lavorare con una riserva di 1,5, che corrisponde alla distanza operativa max raccomandata. Per ottenere maggiore riserva, è necessario ridurre ulteriormente la distanza

Esempio: Su una distanza di 10 m fra barriera reflex PROXITRON tipo LRA 600 e un catarifrangente PROXITRON OR 03, si ottiene una riserva di funzionamento pari a 7600. Vale a dire, la barriera reflex riceve dal catarifrangente 7600 volte più luce di quanto necessaria per un corretto funzionamento. Una riserva di funzionamento elevata permette di lavorare con affidabilità anche in ambienti con polvere, fumo nebbia o altro contaminante. La riserva di funzionamento ottenibile varia a seconda della combinazione di barriera realizzata.

3.5 Mantello di raffreddamento

Le barriere reflex PROXITRON tipo LRB 600 sono dotate di una custodia con intercapedine per il raffreddamento. La temperatura ambiente max. ammissibile arriva a 200°C se è presente una portata d'acqua di 2 l/min - o in alternativa aria per ca. 50 l/min - avente temperatura <25 °C. La pressione max di esercizio è di 5 bar.



3.6 Attacco aria



Per proteggere l'ottica dalla sporcizia è possibile dotare la barriera reflex PROXITRON di un attacco aggiuntivo per il soffiaggio d'aria. Si consiglia una pressione di 0,15 bar che corrisponde a un consumo di 60 l/min. La pressione max di esercizio è di 0,3 bar. Per evitare di sporcare l'ottica si raccomanda l'impiego di aria asciutta e pulita, priva di oli o di polveri. Per ottimizzare l'efficacia del soffiaggio, si consiglia di montare sull'attacco un tubo aggiuntivo, tipo OL 37 oppure OL 38.

3.7 Lichtleitkabel und Optik

Le barriere reflex a fibra ottica tipo LRD possono essere dotate di diversi tipi di cavo a fibra ottica e ottica di focalizzazione. Questi componenti non sono inclusi nella fornitura e vanno ordinati separatamente. Possono anche essere sostituiti singolarmente in un secondo tempo.

I cavi a fibra ottica sono disponibili in diverse lunghezze, fino a 30 m, e permettono di adattare il sensore al punto d'installazione desiderato. Il cavo a fibra ottica ha una guaina in acciaio inox e può essere impiegato in ambienti con temperatura fino a +290 °C.

A seconda dell'applicazione, si possono utilizzare diversi tipi di ottica di focalizzazione

3.8 Accessori

E' disponibile un'ampia gamma di accessori, che varia a seconda del settore applicativo. Gli accessori possono essere anche ordinati e installati in un secondo tempo. Tra questi:

- Staffa di fissaggio HM 2, HM4 (per barriera reflex PROXITRON e per ottica separata)
- Squadra di fissaggio HM 6 (per catarifrangente PROXITRON)
- Puntatore Laser DAK 308
- Adattatore per puntatore Laser OL 26, OL 27,
- Attacco aria di pulizia OL 34, OL 35
- Catarifrangente OR 01 (diam. 84 mm, +60 °C)
- Catarifrangente OR 03 (100 x 100 mm, +60 °C)
- Catarifrangente OR 04 (100 x 100 mm, +150 °C)
- Catarifrangente OR 05 (51 x 95 mm, +500 °C)
- Catarifrangente OR 07 (61 x 71 mm, +60 °C)
- Catarifrangente OR 08 (56 x 132 mm, +100 °C)

4 Installazione e messa in servizio

Questo capitolo descrive l'installazione e la messa in servizio della barriera PROXITRON..

4.1 Requisiti sul punto d'installazione

La scelta del punto d'installazione della barriera PROXITRON, nonché i parametri da impostare, sono condizionati dall'applicazione. Nello scegliere dove montare il sensore è necessario tenere conto dei fattori ambientali, come ad esempio di oscillazioni meccaniche, acqua/vapore, temperatura ambiente e irraggiamento termico.

Se si utilizza una barriera PROXITRON con attacco aria, deve essere presente aria compressa pulita, secca e priva di oli, nonché di portata adeguata. Parimenti, per gli strumenti con mantello di raffreddamento è necessario poter avere l'acqua. Inoltre in fase di progettazione va tenuto conto del condotto per il cavo del sensore.

4.2 Temperatura ambiente

La temperatura ambiente deve rimanere entro i limiti della temperatura di esercizio della barriera PROXITRON, che vanno da -25 °C a +70 °C. Per temperature superiori consigliamo il modello con custodia dotata di mantello di raffreddamento (LRB 600), che con adeguata portata d'acqua permette di lavorare in ambienti con temperature fino a +200 °C; oppure la barriera PROXITRON con cavo a fibra ottica (LRD 600), quest'ultima utilizzabile a temperature fino a max 290 °C anche senza raffreddamento. Per applicazioni particolari esistono anche varianti adatte per temperature ambiente fino a + 600 °C

4.3 Condizioni atmosferiche

Fumi, vapori, polveri e altri agenti contaminanti nell'aria, oltre all'ottica sporca, riducono la quantità d'infrarosso emesso dalla barriera reflex. E' possibile contrastare questo problema – che può portare a falsi segnali – adottando una barriera con portata elevatissima. L'ottica può essere protetta da un eccessivo imbrattamento utilizzando l'attacco per l'aria di soffiaggio.

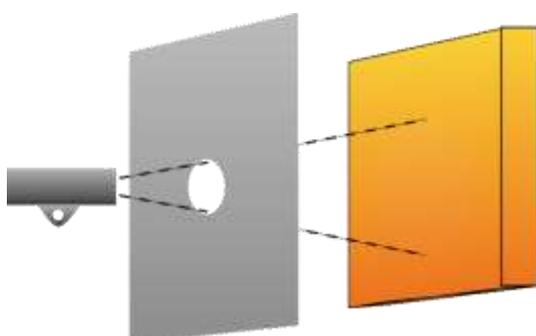
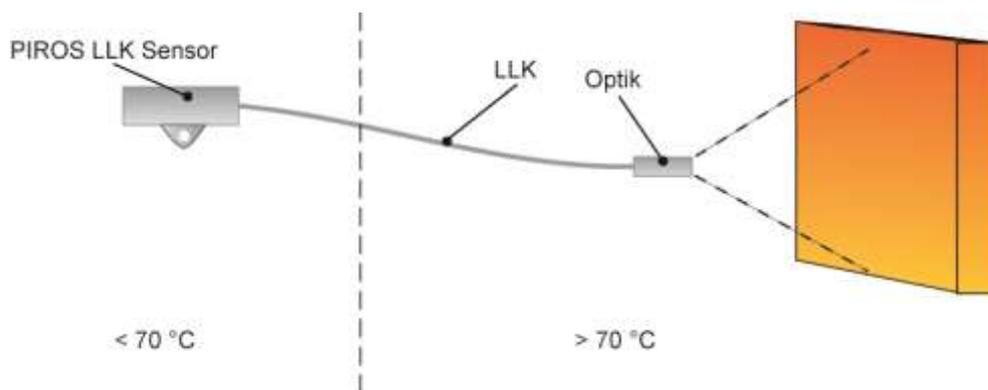
4.4 Disturbi elettromagnetici

Le barriere PROXITRON sono state sviluppate e progettate per lavorare in ambiente industriale. La compatibilità elettromagnetica (EMV) della barriera PROXITRON supera notevolmente i valori richiesti dalla normativa EU. Disturbi di livello superiore possono generare falsi segnali. Nella scelta del punto d'installazione e di posa cavi è bene rimanere distanti da altre sorgenti di potenziale.

4.5 Installazione della barriera PROXITRON

Consigliamo di fissare la barriera PROXITRON, attraverso l'apposita flangia prevista, sul supporto orientabile HM 2 (vedere elenco accessori). Se gli oggetti da rilevare sono caldi, tenere la barriera PROXITRON sufficientemente lontana, per evitarne il surriscaldamento dovuto al calore irraggiato. La distanza minima da rispettare dipende dalla temperatura e dalle dimensioni dell'oggetto, oltre che dal tempo di permanenza del pezzo caldo in fronte alla barriera PROXITRON. Di regola risulta adatta una distanza d'installazione > 1 m.

Le barriere PROXITRON con cavo a fibra ottica sono pensate per lavorare in ambienti con temperature elevate o irraggiamento termico. La fibra ottica e l'ottica di focalizzazione possono essere montate in aree molto calde; la barriera reflex PROXITRON, viceversa, in area più fredda, onde evitare di superare i limiti di temperatura ambiente ammessa.



Per aggiungere una protezione dal surriscaldamento per effetto del calore irraggiato, si consiglia di montare la barriera Proxitron dietro una piastra in metallo di dimensioni superiori a 300x300 mm, con un'apertura in corrispondenza del puntamento dell'oggetto da rilevare.

Per sfruttare a pieno la riserva di funzionamento, l'apertura dovrebbe avere un diametro di almeno 50 mm. Riducendo tale diametro aumenta la protezione dall'irraggiamento ma diminuisce anche la riserva di funzionamento e l'affidabilità in caso di sporcizia, fumo o vapore.

4.6 Requisiti per il montaggio

L'installazione della barriera PROXITRON deve avvenire da parte di personale qualificato.

Nota: PROXITRON GmbH non risponde di danni derivanti da installazione e collegamento effettuati in modo inappropriato.

4.7 Montaggio / Allineamento



Si raccomanda di fissare la piastra (1) del supporto orientabile HM2 mediante almeno due viti M10 su una struttura meccanica stabile. Per alloggiare la barriera reflex PROXITRON sul supporto, allentare e togliere la vite M10x25mm (2) e la piastrina (5). Inserire la flangia del sensore fra l'albero mobile del supporto e la piastrina (5); quest'ultima evita che durante il serraggio della vite (2), il sensore possa spostarsi con conseguente perdita dell'allineamento.

Per un allineamento ottimale servirsi del puntatore laser offerto da PROXITRON come accessorio, da fissare in testa all'ottica mediante relativo adattatore (vedere 2.3). Per orientare il sensore già montato è necessario allentare le due viti M10 (2 e 3) nonché quelle di serraggio (4), in modo tale che sia libero nell'inclinazione verticale e nel movimento rotatorio. Sarà così possibile estrarre e ruotare completamente l'albero, oltre che allineare il sensore anche in altezza. Accendere il raggio Laser e muovere la barriera reflex PROXITRON, già fissato sulla staffa, sull'asse orizzontale e verticale finché il raggio punta correttamente sul catarifrangente PROXITRON.

Fissare questa posizione con le due viti M10 (2 e 3) e serrare con le altre due viti di sicurezza M5 e M6 (4). Smontare il puntatore Laser e relativo adattatore dalla barriera reflex PROXITRON.

Nota: Il puntatore Laser non rappresenta la reale grandezza del raggio della barriera PROXITRON, ma ne indica il centro.

In alternativa la barriera PROXITRON può essere allineata anche senza puntatore Laser.

In questo caso il sensore deve essere collegato alla rete dell'impianto (vedere 5.1) e regolato servendosi dei LED di ausilio all'orientamento.

Ridurre la potenza del fascio di luce infrarosso emesso dalla barriera reflex PROXITRON al minimo (potenziometro tutto a sinistra, vedere 5.5) . Muovere quindi a turno barriera e catarifrangente, finché si riesce ad ottenere la max luminosità dei LED verdi (vedere 5.3).

Dopo aver trovato l'orientamento ottimale, riportare la potenza del segnale di emissione al massimo (potenziometro tutto a destra, fino al fermo).

Per fissare il catarifrangente PROXITRON consigliamo di utilizzare la squadra HM 6 appositamente studiata per alloggiare i diversi formati. La squadra HM 6 può essere fissata anche sul supporto HM2, per permettere un più facile allineamento con la barriera reflex PROXITRON.



4.8 Cavo a fibra ottica

Nella posa del cavo a fibra ottica accertarsi che il raggio di curvatura non scenda sotto i 25 mm e che non venga superata la temperatura ambiente max ammissibile di 290 °C. Inoltre, il cavo a fibra ottica non è adatto per l'impiego in ambienti con elevato tasso di umidità dell'aria. Se l'installazione è soggetta a forti sollecitazioni meccaniche e termiche, si consiglia di proteggere il cavo con una guaina aggiuntiva.

Nota: Il cavo a fibra ottica LLK non è stato concepito per lavorare in catene portacavi.
Versioni speciali di cavi per posa mobile sono disponibili su richiesta.

Per fissare il cavo a fibra ottica sulla barriera PROXITRON e sull'ottica asportare l'adesivo protettivo blu presente sul pressacavo PG9 (1). Allentare il pressacavo per poter introdurre la parte liscia del cavo (2), e spingere il cavo all'interno fino al fermo all'estremità. Della parte liscia resterà sporgente all'esterno solo una piccola parte, ca. 5 mm. Se non si riuscisse a far entrare subito il cavo, muovere delicatamente avanti e indietro la parte liscia per accompagnarla all'interno del pressacavo. Serrare quindi il passacavo. Max forza torcente ammissibile 3 Nm.



4.9 Cavo di collegamento

Il cavo di collegamento va posato in modo tale da non scendere sotto il raggio di curvatura minimo * e non superare la temperatura ambiente max ammessa. Per installazioni con forti stress meccanici e termici si consiglia di proteggere il cavo con una guaina di protezione (vedere Accessori – guaine di protezione).

* posa fissa 4x diametro cavo
movimenti saltuari 8x diametro cavo

4.1 Attacco per guaina di protezione completa

A seconda dell'esecuzione, sulla barriera PROXITON è presente un attacco 3/4" sul collegamento elettrico, oppure un attacco da 1/2" in presenza della fibra ottica. Questi attacchi filettati sono previsti per montare la guaina di protezione Proxitron disponibile come accessorio in diverse esecuzioni.



5 Messa in servizio della barriera reflex PROXITRON

5.1 Alimentazione

Le barriere PROXITRON sono disponibili per diverse tensioni di alimentazione e diversi carichi. Prima di montarle, verificare sulla scheda tecnica o sull'etichetta che lo strumento sia idoneo per la propria tensione di alimentazione e carico. Seguendo lo schema di collegamento riportato sull'etichetta, collegare l'alimentazione e le uscite al pannello di controllo o ai relè, in base alle proprie esigenze. Per evitare false commutazioni, lo strumento è dotato di un ritardo all'accensione che fa sì che le uscite vengano attivate ca. 0.5 sec dopo che è stata data tensione. L'accensione del LED verde indica che lo strumento è pronto. Non è necessario alcun tempo di riscaldamento o di avviamento.

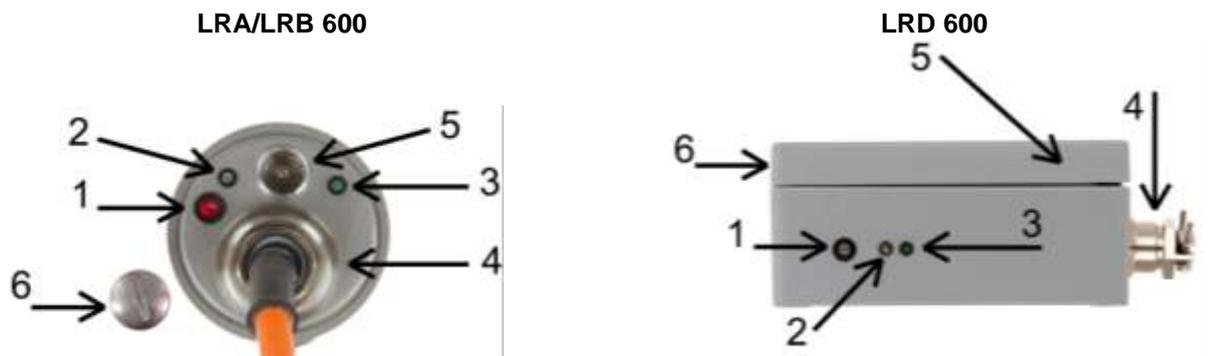
Nota: La protezione alle inversioni di polarità presente nello strumento ne previene il danneggiamento in caso d'inversione dei fili; portare invece una tensione superiore a quella ammissibile, o corrente alternata su uno strumento che va in corrente continua, può provocarne il danneggiamento. Proxitron non risponde di danni derivanti da errati collegamenti.

Negli strumenti con uscite a semiconduttore il rilevamento dell'oggetto è segnalato dalla commutazione della tensione presente sulle uscite; la tensione è presente a seconda di come sono configurate le singole uscite. Il carico max ammissibile è di 400 mA; in caso di superamento, si attiva la protezione elettronica al corto circuito, a impedire il danneggiamento delle uscite. In questa circostanza il LED rosso, che normalmente indica commutazione, lampeggia. Dopo aver rimosso la causa del sovraccarico, lo strumento torna automaticamente a lavorare e non richiede l'interruzione dell'alimentazione.

Nota: Negli strumenti con contatti esenti da potenziale, non è prevista la protezione al sovraccarico. Verificare sull'etichetta o sulla scheda tecnica la max potenza commutabile. Il superamento di tale valore provoca il danneggiamento dello strumento.

5.2 Uso della barriera reflex PROXITRON

Sul retro della barriera reflex PROXITRON sono presenti i LED di segnalazione e il potenziometro di regolazione.



- 1) LED grosso da 5 mm, rosso
Questo LED segnala la commutazione delle uscite e un corto circuito
- 2) Duo LED da 3 mm, rosso/verde
Questo LED segnala imbrattamento e intensità del segnale a livello 1
- 3) LED da 3 mm, verde
Questo LED segnala intensità del segnale a livello 2
- 4) Cavo di collegamento o connettore, con attacco 3/4" Gas
- 5) Potenzziometro di regolazione della potenza del raggio
- 6) Vite di chiusura / Cappuccio di protezione
Il potenziometro è collocato sotto la vite di chiusura o cappuccio di protezione. Dopo aver regolato la potenza del raggio ricollocare la vite di protezione in sede per garantire il grado di protezione IP dichiarato.

5.3 LED

LED 1 ROSSO	LO STRUMENTO NON RICEVE ALCUN SEGNALE DAL CATARIFRANGENTE PROXITRON (OGGETTO RILEVATO)
LED 1 ROSSO LAMPEGGIANTE	USCITA IN SOVRACCARICO
LED 1 SPENTO	LO STRUMENTO RICEVE SEGNALE DAL CATARIFRANGENTE PROXITRON (TRAIETTORIA LIBERA, NESSUN OGGETTO FRA BARRIERA E CATARIFRANGENTE)
LED 2 ROSSO LAMPEGGIANTE	LO STRUMENTO RICEVE UN SEGNALE MINIMO DAL CATARIFRANGENTE PROXITRON (SEGNALAZIONE IMBRATTAMENTO)
LED 2 DA VERDE LAMPEGGIANTE A LED 2 VERDE FISSO	LO STRUMENTO RICEVE SUFFICIENTE SEGNALE DAL CATARIFRANGENTE PROXITRON LAMPEGGIA CON MAGGIOR FREQUENZA MAN MANO CHE IL SEGNALE AUMENTA
LED 3 DA VERDE LAMPEGGIANTE A LED 3 VERDE FISSO	LO STRUMENTO RICEVE UN SEGNALE FORTE DAL CATARIFRANGENTE PROXITRON LAMPEGGIA CON MAGGIOR FREQUENZA MAN MANO CHE IL SEGNALE AUMENTA

5.4 Verschmutzungsanzeige

Se in fase di lavoro si scende sotto la riserva minima di funzionamento, il Duo-LED da 3 mm (2) presente sulla barriera reflex PROXITRON inizia a lampeggiare rosso. Questo sta a segnalare che riceve dal catarifrangente una quantità d'infrarosso troppo bassa. In questa condizione la barriera è ancora funzionante, tuttavia è opportuno adottare misure per ripristinare un funzionamento affidabile; come ad esempio pulire l'ottica o riallineare la barriera PROXITRON. Nelle barriere reflex dotate di un segnale imbrattamento anche in uscita, si verificherà una commutazione di stato dopo ca. 200 msec

Wird im Betrieb die minimale Betriebsreserve unterschritten, beginnt an der PROXITRON Reflex Lichtschranke LED 2 rot zu blinken. Dieses signalisiert, dass das vom PROXITRON Reflektor empfangene Infrarot-Licht für einen sicheren Betrieb zu gering ist. Die PROXITRON Lichtschranke ist in diesem Zustand noch weiterhin funktionsfähig, es sollten jedoch Maßnahmen ergriffen werden, um einen sicheren Betrieb wieder herzustellen, wie zum Beispiel eine Reinigung der Optiken oder eine Neuausrichtung der PROXITRON Lichtschranke. Bei PROXITRON Reflex Lichtschranken mit Verschmutzungsausgang wird diese Verschmutzungsanzeige nach 200 ms zusätzlich auch durch ein Schaltsignal signalisiert.

5.5 Regolazione della potenza del raggio infrarosso (Emettitore)

Mediante il potenziometro di regolazione è possibile ottimizzare la potenza del raggio emesso dalla barriera reflex PROXITRON in base alle condizioni di lavoro.

Normalmente il sensore dovrebbe lavorare sempre alla max potenza (potenziometro tutto a destra, fino al fermo), per assicurarsi la max riserva di funzionamento. Tuttavia, per il rilevamento di oggetti di piccole dimensioni oppure se l'ambiente è molto riflettente, può essere utile ridurre la potenza. Per ottenere questo, ruotare il potenziometro a sinistra, fino a ristabilire un funzionamento affidabile. Nel caso questa procedura non fosse sufficiente, si può porre rimedio modificando la posizione di montaggio del sensore oppure utilizzando un tubo di parzializzazione del raggio (OL 19/ / OL 21).

5.6 Funzione di test

Alcune versioni di barriera reflex PROXITRON sono dotate di ingresso di test.

Per attivare la funzione di test collegare l'ingresso presente sulla barriera al polo positivo. Viene così disattivato il segnale dell'emettitore e simulata la presenza di un oggetto. Pur non essendo presente alcun oggetto sulla traiettoria della barriera, si verificherà una commutazione delle uscite dello strumento. Questa procedura permette di controllare la componentistica elettrica della barriera PROXITRON, i collegamenti e la successiva periferica. In questa modalità di lavoro la barriera non reagisce a corpi presenti nel suo campo di lavoro.



Proxitron GmbH

25335 Elmshorn
Germany

Tel.: +49 4121 2621-0

info@proxitron.de
www.proxitron.de

BDA_Reflex600_i.docx
31.01.2022